

OLTRE

N. 94 LUGLIO-AGOSTO 2005 - Sped. Abb. Post. 70% Filiale di Pavia € 3,10

PRIMOPIANO

LA STORIA
SI TINGE DI GIALLO

ARTE

IL CARTEGGIO
MUCCHI-PELLIZZA

I LUOGHI DELLA MEMORIA

UNA FOTOTECA
A TORTONA

ITINERARI

LA VAL VOBBIA
E IL CASTELLO
DELLA PIETRA

NATURA

IN VAL BORBERA

SAPORI

LA ROSSA DI BREME
E LA BUFALA
IN LOMELLINA

VINO

“INOLTRE”
UN SODALIZIO
OLTREOADANO



PORTE SEGRETE E BOZZETTI PER IL TEATRO

CASTELLO DI ZAVATTARELLO, FINO AL 28 AGOSTO

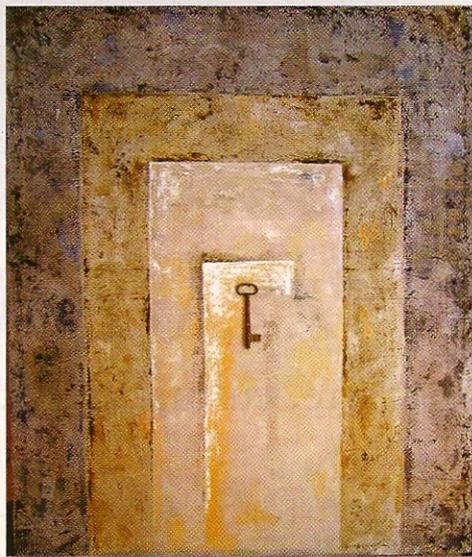
Una bella mostra, avvincente, è allestita dallo scorso 17 luglio nelle sale recuperate e tornate fruibili del castello Dal Verme. Didascalica della notevole opera di Bruno Gianesi, si articola in due percorsi: uno pittorico che riguarda il lavoro più recente, e uno dedicato al teatro con i bozzetti originali disegnati da Gianesi nel periodo in cui lavorava per casa "Versace".

Responsabile dei progetti teatrali, ha disegnato, curandone la realizzazione, i costumi per balletti e opere liriche quali "Pyramid", "Salome", "Don Pasquale", "Doktor Faustus"...

Ha collaborato con coreografi e registi illustri come Maurice Béjart, Roland Petit, William Forsythe e Bob Wilson...

Esposti in mostra alcuni dei suoi disegni già pubblicati sulla stampa internazionale e su libri d'arte quali Versace Teatro I e II, ed. Franco Maria Ricci e inseriti nel catalogo della nota casa d'aste Sothebys.

Il percorso pittorico, è, invece, un viaggio simbolico nell'intimo, nelle sue diverse sfaccettature e inclinazioni. Gioco della seduzione, erotismo, ostentazione del corpo oppure esattamente il suo opposto.



Intimo come interiorità, come anima, come volontà di protezione, di raccoglimento, di difesa dei propri sentimenti (vedi donna raccolta su se stessa con serratura inserita sul dorso).

Ecco allora l'alternarsi di corpi o parti di corpi nudi con porte virtuali dove appaiono inserite, come appese nel vuoto,

chiavi e serrature antiche.

La chiave, da sempre simbolo di desiderio erotico, si arricchisce di valori più profondi, allude, nel suo potenziale di chiudere o aprire, alla possibilità di eludere le barriere ed entrare nella nostra parte più intima, inconfessata, nei sentimenti, nelle nostre paure o desideri ancestrali.

